

Anno 2013

Fino al 28/02/2013 Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali
 Dal 01/03/2013 Ufficio Internazionalizzazione

Attività legate all'utilizzo di fondi di ateneo**Fondo visiting professor**

Ammontare totale di euro 60.000 suddiviso tra i Dipartimenti, secondo le seguenti modalità (proposte dalla Commissione Relazioni Internazionali di Ateneo e approvate dal Senato Accademico):

- attribuzione di una quota fissa, pari a euro 5.000, a ciascun Dipartimento;
- ripartizione della quota restante, pari a euro 25.000, sulla base di criteri premiali che tengano conto delle performance dei Dipartimenti registrate negli a.a. 2011-2012, 2012-2013.

I contributi sono destinati all'attivazione di contratti per visiting professor in entrata che svolgano attività di docenza per almeno tre mesi e/o al sostegno di docenti dell'Ateneo in uscita a cui venga rilasciato il titolo di visiting professor e che possano certificare la loro attività all'estero per un periodo pari almeno a tre mesi.

Le attività devono svolgersi nell'arco dell'a.a. 2013-2014 (01/10/2013-30/09/2014).

Ad oggi, 3 visiting professor in uscita e 5 in entrata.

Fondo di Ateneo per le spese di missione del personale docente coinvolto in lauree bi nazionali'.

Totale euro 10.000 così suddivisi:

- euro 2.500 a disposizione del Dipartimento di Studi Umanistici, nell'ambito dei corsi di laurea in convenzione con l'Università de Savoie – Chambéry,
- euro 2.500 a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali, nell'ambito del corso di laurea in 'Economia e Politiche Pubbliche, Ambiente e Cultura' in convenzione con le Università di Rennes, Tampere e Friburgo
- euro 2.500 a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali nell'ambito della laurea magistrale congiunta di Studi Europei in convenzione con il Politecnico di Opole
- euro 2.500 a disposizione di tutti i Dipartimenti per il supporto delle spese di mobilità che si renderanno necessarie e propedeutiche all'avvio di lauree bi-nazionali con università straniere

Altre attività**Sezione in inglese del sito di Ateneo**

È stata creata, in collaborazione con altri uffici interessati, la sezione "International Visitors" sul sito di Ateneo quale primo strumento di identificazione dell'Ateneo in contesti internazionali: la vetrina a cui accedere per consultare velocemente le informazioni fondamentali che possono essere utili a utenti stranieri interessati a trascorrere un periodo di studio in Italia.

Consolidamento rapporti con Université de Savoie Chambéry-Annecy

24 aprile 2013, delegazione di Ateneo (composta da Rettore, Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, prof. Mastroianni – referente per la laurea bi-nazionale con l'università francese, dott. Paolo Pomati – responsabile Ufficio Comunicazione) in visita a Chambéry. La visita è stata promossa dall'università francese per vagliare ulteriori opportunità di cooperazione e collaborazione, visti i risultati positivi fino ad ora raggiunti e alcuni elementi strutturali che accumulano le due realtà (tri-polarità delle sedi – tre i campus dell'università francese a Annecy-le-Vieux, Bourget-du-Lac e Jacob-Bellecombette – numero degli studenti, presenza di altri grandi atenei nel territorio limitrofo).

26 ottobre 2013, a Vercelli ospitalità di una delegazione dell'Université de Savoie per discutere in merito al potenziamento dei corsi di laurea internazionali in partenariato; l'incontro si è concluso con la partecipazione alla serata finale del Concorso Viotti presso il Teatro Civico di Vercelli. Nel corso dei lavori pomeridiani si sono affrontate opportunità e problematiche legate alla programmazione di percorsi formativi comuni, con il conseguente rilascio di titoli congiunti, in campo economico e scientifico, in particolare per le tematiche del turismo, dell'economia aziendale, delle scienze biologiche e di quelle dei materiali.

Varie iniziative legate all'attività della Commissione Relazioni Internazionali

Ricognizione Mobilità docenti in uscita

Richieste ai Dipartimenti informazioni circa la mobilità dei docenti in uscita per motivi di ricerca e/o studio. In alcuni casi, tali spostamenti, specialmente se relativi a periodi superiori i tre mesi consecutivi, costituiscono uno dei parametri di internazionalizzazione utilizzato per la valutazione delle performance universitarie (è stato predisposto un modulo standard per la raccolta delle informazioni).